

COMUNE DI SAN SEBASTIANO DA PODELIBERAZIONE DI **CONSIGLIO COMUNALE** N. **5** del **27/01/2010**

OGGETTO : DETERMINAZIONE QUOTA ONERI DI URBANIZZAZIONE SECONDARIA DA DESTINARE AD INTERVENTI SU EDIFICI DI CULTO L.R. 15/1989. ANNO 2010

L'anno **duemiladieci**, addì **ventisette**, del mese di **gennaio**, alle ore **diciotto** e minuti **zero**, nella sala dell'Ente, previa notifica degli inviti personali avvenuta nei modi e termini di legge, si è riunito l'Organo Deliberante **CONSIGLIO COMUNALE**.

Proceduto all'appello nominale risultano:

COGNOME e NOME	PRESENTE
BIROLO LAURA LUIGINA - Sindaco	Si
GALLA GIOVANNI - Vice Sindaco	Si
BIROLO PIERA RENATA - Consigliere	Si
BIROLO COSTANZO - Consigliere	Si
PELIZZA PAOLO - Consigliere	No
VIANO MAURIZIO - Consigliere	Si
VIANO STEFANO - Consigliere	Si
BIROLO TIZIANA - Consigliere	Si
CROVELLA GIUSEPPE - Consigliere	Si
CUNETTA PAOLINA - Consigliere	Si
DONNA LOREDANA - Consigliere	Si
BROSIO MANUELA - Consigliere	Si
TOSARINI ALBERTO - Consigliere	Si
Totale Presenti:	12
Totale Assenti:	1

Partecipa all'adunanza il Segretario Comunale Sig. **ANOBILE Dr.ssa ANNA** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Assume la Presidenza, il Sig. BIROLO LAURA LUIGINA nella sua qualità di SINDACO e constatata la legalità dell'adunanza dichiara aperta la seduta e pone in discussione la pratica segnata all'Ordine del Giorno.

OGGETTO : DETERMINAZIONE QUOTA ONERI DI URBANIZZAZIONE SECONDARIA DA DESTINARE AD INTERVENTI SU EDIFICI DI CULTO L.R. 15/1989. ANNO 2010

Illustra l'argomento l'assessore al Bilancio, Sig. Galla Giovanni e spiega che non sono pervenute domande per cui si dà atto che non sono stati stanziati fondi sul Bilancio 2010;

Il responsabile del servizio

Richiamata la Legge Regionale 7 marzo 1989, n.15, concernente la disciplina dei rapporti intercorrenti tra gli insediamenti abitativi ed i servizi religiosi ad essi pertinenti, nel quadro delle attribuzioni spettanti rispettivamente ai Comuni ed agli Enti istituzionalmente competenti in materia di culto della Chiesa Cattolica e delle altre confessioni religiose, i cui rapporti con lo Stato siano disciplinati dall'art.8, comma 3, della Costituzione e che abbiano una presenza organizzata nell'ambito dei Comuni;

Visto in particolare l'art.4 della legge predetta, il quale prevede che all'interno del fondo speciale per le opere di urbanizzazione di cui all'art.12 della legge 28 gennaio 1977, n. 10 come modificato dall'art. 31 DPR 380/01 – "*Interventi eseguiti in assenza di permesso di costruire, in totale difformità o con variazioni essenziali*", deve essere annualmente riservata ed eventualmente accantonata dai Comuni una quota dei proventi derivanti dagli oneri per le opere di urbanizzazione secondaria per gli interventi relativi alla categoria di opere concernenti le attrezzature religiose, così come individuate all'art.2 della stessa legge;

Preso atto che tale quota è definita annualmente dal Consiglio Comunale con adeguata motivazione, tenuto conto delle domande corredate dai programmi, anche pluriennali presentate dalle confessioni religiose richiedenti;

Considerato che tale incombenza è atto preparatorio per la predisposizione del Bilancio di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2010;

Preso atto dalla suddetta legge, che gli interventi realizzabili con la quota dei proventi su menzionati, consistono in opere di manutenzione straordinaria, di restauro e di risanamento conservativo, di ristrutturazione ed ampliamento, di eliminazione totale o parziale delle barriere architettoniche, nonché in opere di nuova realizzazione;

Dato atto che entro il 31 ottobre del 2009 non sono pervenute domande al Comune ai sensi dell'art. 5 della L.R. 15/1989, finalizzate all'assegnazione dei proventi di urbanizzazione secondaria ai sensi della stessa legge Regionale;

Rilevato che nel redigendo bilancio di previsione 2010, risultano stanziati all'intervento 2.05.02.07 CAP 1 in conto gestione residuo anni 2004-2005-2006-2007 le somme previste ai sensi dell'art. 4 della L.R. 15/1989, per l'importo complessivo di € 6.820,00 e dato atto che le stesse non sono state erogate in quanto non verificate le modalità previste dal comma 4 dell'art. 5 della Legge Regionale 15/1989;

Dato atto che l'amministrazione Comunale non intende procedere ai sensi dell'art. 5 comma 6) della L.R. 15/89 alla revoca e reintegrazione nel fondo di cui all'art. 31 del DPR 380/01 delle somme accantonate a residuo, concedendo ulteriore proroga per l'inizio dei lavori, relativi agli stanziamenti richiesti dalle confessioni religiose.

Visti gli stanziamenti di Bilancio, e constatato che non sono pervenute altre richieste di erogazione, non si ritiene necessario accantonare sul Bilancio di previsione 2010 - all'intervento

2.05.02.07 CAP 1, ulteriori somme oltre agli stanziamenti già imputati a residuo di € 6.820,00, ai sensi dell'art. 4 della Legge Regionale 7 marzo 1989 n. 15.

Richiamata per gli adempimenti di cui sopra, la Circolare del Presidente della Giunta Regionale del 25 ottobre 1989, n. 22/CIF;

propone:

1. Di dare atto che non sono state stanziare ulteriori somme per gli interventi di cui all'art. 2 della legge R. 15/89 sul bilancio di previsione 2010, e che gli stanziamenti accantonati negli anni precedenti ammontano ad € 6.820,00;
2. Di dare atto che l'amministrazione Comunale non intende procedere ai sensi dell'art. 5 comma 6) della L.R. 15/89 alla revoca e reintegrazione nel fondo di cui all'art. 31 del DPR 380/01 delle somme accantonate a residuo, concedendo ulteriore proroga per l'inizio dei lavori, relativi agli stanziamenti richiesti dalle confessioni religiose.
3. Di dare atto che non sono pervenute domande di contributo ai sensi della legge 15/89 entro il 31 ottobre 2009, pertanto non si riscontrano gli obblighi di trasmissione della presente delibera alla Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 della legge Regionale 15/89.
4. Di demandare ai Responsabili dei servizi gli adempimenti conseguenti al presente atto;

Il Sottoscritto Responsabile del Servizio:

VISTA la proposta di deliberazione relativa all'argomento evidenziato in oggetto;

CONSIDERATO che in seguito all'istruttoria condotta il provvedimento risulta essere, per quanto di competenza, regolare sotto l'aspetto tecnico;

ESPRIME parere favorevole ai sensi dell'art. 49 comma 1 del T.U.E.L.

Il Sottoscritto Responsabile del Servizio:

VISTA la proposta di deliberazione relativa all'argomento evidenziato in oggetto;

CONSIDERATO che in seguito all'istruttoria condotta il provvedimento risulta essere, per quanto di competenza, regolare sotto l'aspetto tecnico;

ESPRIME parere favorevole ai sensi dell'art. 49 comma 1 del T.U.E.L.

VISTO : si attesta la regolarità tecnica :

IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO TECNICO
ANOBILE DR.SSA ANNA

Interventi:

Interviene il Consigliere Paolina Cunetta, la quale afferma che anche il gruppo di minoranza conferma per l'accantonamento e precisa, evidenziando, che nel corso dei Bilanci (2005, 2006, 2007, 2008, 2009) della precedente amministrazione erano state accantonate queste somme per la chiesa cattolica.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la relazione del Sindaco

Sentiti gli interventi dei consiglieri;

All'unanimità dei voti espressi nelle forme di legge

DELIBERA

- 1) Per tutte le motivazioni espresse in premessa di dare atto che non sono state stanziati ulteriori somme per gli interventi di cui all'art. 2 della legge R. 15/89 sul bilancio di previsione 2010, e che gli stanziamenti accantonati negli anni precedenti ammontano ad € 6.820,00;
- 2) Di dare atto che l'amministrazione Comunale non intende procedere ai sensi dell'art. 5 comma 6) della L.R. 15/89 alla revoca e reintegrazione nel fondo di cui all'art. 31 del DPR 380/01 delle somme accantonate a residuo, concedendo ulteriore proroga per l'inizio dei lavori, relativi agli stanziamenti richiesti dalle confessioni religiose;
- 3) Di dare atto che non sono pervenute domande di contributo ai sensi della legge 15/89 entro il 31 ottobre 2009, pertanto non si riscontrano gli obblighi di trasmissione della presente delibera alla Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 della legge Regionale 15/89;
- 4) Di demandare ai Responsabili dei servizi gli adempimenti conseguenti al presente atto;

Successivamente, stante l'urgenza, con separata e analoga votazione resa in forma palese la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. n. 267/00

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue.

IL SINDACO
BIROLO LAURA LUIGINA

IL SEGRETARIO COMUNALE
ANOBILE Dr.ssa ANNA

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal _____

Il _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
ANOBILE Dr.ssa ANNA

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

Divenuta esecutiva in data _____

in quanto non soggetta a controllo preventivo di legittimità (art.134, comma 3 D.LGS. 267/00 per la scadenza dei 10 giorni dalla pubblicazione.

li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
